



Comunicato Stampa

La situazione nell'industria trevigiana e bellunese
nel terzo trimestre 2019

Manifatturiero: prosegue la frenata.

La variazione su base annua della produzione si assesta al +1,0% per Treviso e al -0,9% per Belluno. Pesa l'indebolimento della domanda estera. Ma il quadro può definirsi di sostanziale tenuta, se si guarda al complesso degli indicatori e alle previsioni per il 4° trimestre.

Treviso, 27 Novembre 2019. Prosegue anche nel terzo trimestre 2019 la decelerazione del sistema manifatturiero nelle due provincie di **Treviso e Belluno**, in un quadro tuttavia che può definirsi di sostanziale tenuta. Al netto, infatti, delle consuete flessioni congiunturali (rispetto al trimestre precedente) determinate dalla pausa estiva, va evidenziato che, ad eccezione del fatturato estero, tutti gli altri indicatori si mantengono in territorio positivo, pur prossimi alla stazionarietà.

La variazione tendenziale su base annua della *produzione* si assesta al +1,0% per la provincia di **Treviso**, con un'ulteriore, lieve, decelerazione rispetto a quanto rilevato a giugno (+1,2%). Analoga dinamica si registra per la provincia di **Belluno**, dove il tasso di crescita della produzione su base annua entra, di poco, in territorio negativo (passa dal +0,8% al -0,9%).

Più marcata decelerazione conosce il *fatturato*: del +0,8% è l'ultima variazione tendenziale rilevata in provincia di **Treviso**, contro il +1,9% di giugno. Ciò per effetto, in particolare, di un fatturato estero in flessione del -2,4% su base annua. Questo è il dato campionario, ma si ricorda che il dato ufficiale ISTAT sulla dinamica delle esportazioni trevigiane nei primi sei mesi del 2019 metteva già in evidenza una contrazione del -1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Situazione analoga a **Belluno**: qui la variazione tendenziale annua era già in territorio negativo nel secondo trimestre (-1,9%), e permane tale nel terzo (-1,7%). A peggiorare, secondo il dato campionario, il fatturato estero: in flessione del -3,5% su base annua. In questo caso, la sponda con il dato ufficiale ISTAT è quanto mai d'obbligo, considerate le probabili distorsioni statistiche indotte dalla minore numerosità del campione bellunese (che ad ogni modo cerca di rappresentare il tessuto produttivo provinciale nel suo



complesso). In effetti, si ricorda che le esportazioni bellunesi nei primi 6 mesi del 2019 sono risultate in crescita del +6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma per merito, sostanzialmente, del recupero dell'occhialeria, a fronte invece di altri settori manifatturieri con export in significativa contrazione, quali i macchinari industriali (-3,5%), sempre sulla base dei dati ISTAT.

Stabili gli *ordinativi*, fatto che è già una buona notizia: prendendo sempre a riferimento le variazioni tendenziali su base annua, a **Treviso** la raccolta ordini dall'estero quanto meno non risulta in calo (+0,4%) e leggermente meglio va la raccolta ordini dal mercato nazionale (+1,4%). La *lunghezza del portafoglio ordini* delle imprese trevigiane si mantiene in media attorno ai 49 giorni, valore stabile da tre trimestri. Analoga dinamica si ripropone a **Belluno**, pur con un'intensità "viziata" dalla numerosità campionaria: +1,7% gli ordinativi dall'estero, +4,5% gli ordinativi dal mercato interno.

Le **previsioni per il quarto trimestre** non fanno emergere radicali cambiamenti di clima: gli imprenditori trevigiani e bellunesi non vedono all'orizzonte né peggioramenti né miglioramenti. Maggiore scetticismo si addensa sugli ordinativi interni, in particolare nel manifatturiero trevigiano (1 imprenditore su 3 prevede un ulteriore indebolimento della domanda interna). Ma questa specifica indicazione viene controbilanciata dal fatto che, per tutti gli indicatori monitorati (produzione, fatturato, domanda), quasi 1 imprenditore su 2 ritiene che "si andrà avanti così", in una sorta di veleggiamento attorno all'ormai consueto "zerovirgola".

C'è insomma molto attendismo, fra gli imprenditori. E ci sono le consuete polarizzazioni fra chi ritiene possa andar bene o male. Sul *fatturato*, tanto a **Treviso** quanto a **Belluno**, un 30% di imprenditori scommette sulla sua crescita, a fronte di un 25-26% che invece ne prevede una flessione. Sulla *domanda estera*, si richiama l'attenzione in particolare sul dato trevigiano: il 28% degli imprenditori resta ottimista, contro un 24% di pessimisti. I saldi positivi che ne discendono, pur esigui, in favore della crescita, sono piccoli ma importanti segnali di tenuta del sistema produttivo locale, in un quadro internazionale che resta comunque critico, soprattutto con riferimento alla contrazione di mercato per i beni intermedi e i beni d'investimento.

*"E' una situazione che caratterizza l'intero manifatturiero regionale - commenta in prima battuta il **Presidente della Camera di Commercio, Mario Pozza** - : stiamo soffrendo per il progressivo indebolimento della domanda (interna ed estera), fatte salve alcune situazioni settoriali specifiche, come l'occhialeria o l'alimentare. Ma la cosa che va evidenziata - aggiunge subito Pozza - è che, nonostante i segnali di rallentamento dell'export, gli altri indicatori relativi alla produzione, al fatturato, alla raccolta ordini, non vanno in territorio negativo. Il sistema per ora tiene, viene da dire, riesce come ad elaborare una strategia adattiva all'incertezza.*



Certo – conclude Pozza – non ci sono anticorpi sufficienti laddove il Sistema Paese non ti aiuta, laddove all’incertezza globale si aggiunge l’incertezza delle politiche nazionali. Tuttavia il sistema camerale c’è, con i provvedimenti economici a sostegno della digitalizzazione, dell’orientamento al lavoro e alle professioni, al turismo, all’internazionalizzazione e agli organismi di prevenzione delle crisi aziendali. Con meno risorse, ma sempre di più, accanto al sistema economico e al sistema impresa nazionale e locale grazie alle sedi delle Camere di Commercio provinciali distribuite in tutta Italia, capaci di dare risposte dirette alle esigenze dei territori.

A cura dell’Ufficio Studi e Statistica della
Camera di Commercio di Treviso – Belluno

Nota metodologica

L’indagine Veneto Congiuntura del terzo trimestre 2019 - realizzata da Unioncamere del Veneto - si basa su 386 imprese intervistate, per un totale di 14.509 addetti, per la provincia di Treviso e su 61 imprese intervistate, per un totale di 2.940 addetti, per la provincia di Belluno.



Belluno. Andamento dei principali indicatori dell'industria manifatturiera nel terzo trimestre 2019 (variazione % congiunturale e annuale) e previsioni per i prossimi tre mesi

Indicatore	Var. %		Previsioni (% giudizi)	
	Trim. prec.*	Anno prec.	Saldo giudizi (positivi-negativi)	Quota giudizi di stazionarietà
Produzione	n.s.	-0,9	5,0	49,9
Fatturato totale	n.s.	-1,7	4,5	44,3
Fatturato estero	n.s.	-3,5	n.r.	n.r.
Ordini interni	n.s.	4,5	0,0	58,7
Ordini esteri	n.s.	1,7	-6,2	62,2

Indagine su un campione di 61 imprese, con almeno 10 addetti, della provincia di Belluno

* Si ritengono non significative le variazioni congiunturali, che risultano amplificate per effetto della ridotta numerosità del campione di imprese intervistate.

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine Veneto-Congiuntura

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria manifatturiera nel terzo trimestre 2019 (variazione % congiunturale e annuale) e previsioni per i prossimi tre mesi

Indicatore	Var. %		Previsioni (% giudizi)	
	Trim. prec.	Anno prec.	Saldo giudizi (positivi-negativi)	Quota giudizi di stazionarietà
Produzione	-7,0	1,0	-1,4	43,5
Fatturato totale	-4,6	0,8	4,0	42,2
Fatturato estero	-0,8	-2,4	n.r.	n.r.
Ordini interni	-3,3	1,4	-9,3	42,6
Ordini esteri	0,3	0,4	3,6	48,4

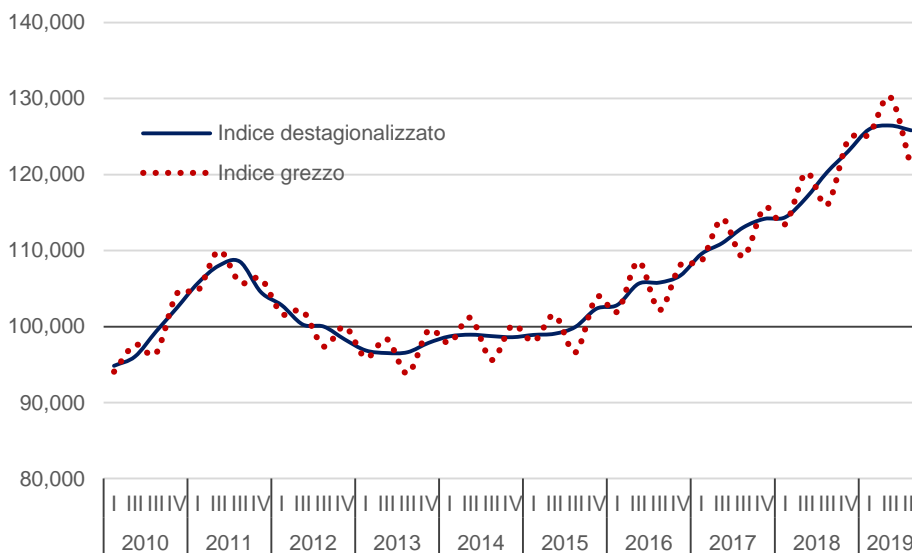
Indagine su un campione di 386 imprese, con almeno 10 addetti, della provincia di Treviso

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine Veneto-Congiuntura

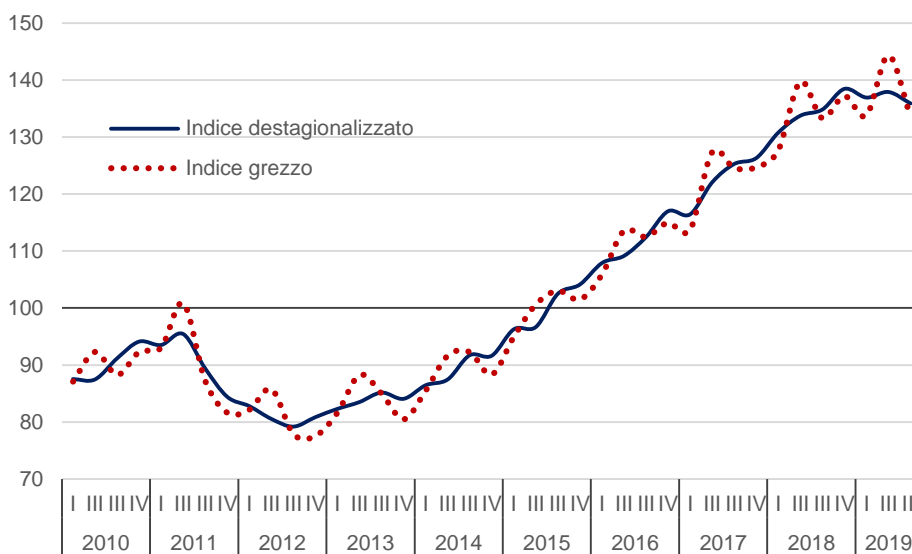


**Indice grezzo e destagionalizzato della produzione manifatturiera 10 addetti e più
Serie trimestrale 1° 2010 - 3° 2019 (base 2015 =100)**

Treviso



Belluno



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Unioncamere del Veneto - Indagine Veneto-Congiuntura



Informazioni per la stampa

Silvia Trevisan

Responsabile Comunicazione

Staff della Presidenza

Tel.: 0422-595366 Cell.: 391-3236809

e-mail: silvia.trevisan@tb.camcom.it

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Treviso - Belluno

tel. 0422.595239-222

e-mail: statistica@tb.camcom.it